



ASSOLOMBARDA

Presidio
Monza e Brianza
Rassegna
dal 17/12/2018
al 21/02/2019

25 febbraio 2019

RASSEGNA STAMPA

**BRUGHERIO** È STATO SIGLATO UN PROTOCOLLO D'INTESA FRA IL COMUNE E ASSOLOMBARDA

Tasse più basse e meno scartoffie per le imprese

- BRUGHERIO -

MENO TASSE e meno burocrazia per le imprese. È l'obiettivo (non semplice) del protocollo d'intesa firmato nella sede del presidio territoriale di Monza e Brianza tra Assolombarda e il Comune di Brugherio in materia di fiscalità locale.

L'accordo che avrà la durata di due anni, prevede un'attività di confronto e collaborazione su temi di interesse comune quali la semplificazione delle procedure amministrative e degli adempimenti fiscali, la digitalizzazione dei

sistemi di pagamento e la promozione del territorio attraverso politiche di sostegno alle imprese. In particolare il protocollo prevede la definizione di misure di vantaggio per le nuove realtà produttive che vogliono insediarsi a Brugherio e la riqualificazione di quelle già esistenti attraverso la modulazione della leva fiscale e degli oneri di urbanizzazione. Per ora una "dichiarazione d'intenti" che si spera possa trasformarsi presto in fatti concreti.

«Il dialogo costante e produttivo che Assolombarda ha avviato con le amministrazioni del

territorio - ha sottolineato Alessandro Scarabelli, direttore generale di Assolombarda - e l'attività di monitoraggio della fiscalità locale, sono alcuni degli strumenti che permettono all'associazione di supportare al meglio le imprese nel rapporto con le amministrazioni locali». «Trasformare la fiscalità in una leva per il rilancio economico del territorio e aumentare l'attrattività del nostro Comune», ha affermato Marco Troiano, sindaco di Brugherio. Quello di Brugherio, dopo Lissone, è il secondo accordo di questo tipo siglato in Brianza.

fabio.lombardi@ilgiorno.net



PATTO Marco Troiano
e Alessandro Scarabelli

(CdG)



Questo sito utilizza cookie di profilazione (propri e di altri siti) al fine di analizzare le preferenze manifestate dall'utente nell'ambito della navigazione in rete e Cookie tecnici per effettuare trasmissioni di comunicazioni su una rete elettronica. Continuando a navigare o accedendo a un qualunque elemento del sito senza cambiare le impostazioni dei cookie, accetterai implicitamente di ricevere cookie al nostro sito. Le impostazioni dei Cookies possono essere modificate in qualsiasi momento cliccando su "Piu' informazioni sui Cookies".
[Più informazioni sui Cookies](#) [Chiudi](#)

Resegoneonline.it

Notizie e della provincia di Lecco

Chi siamo | Scrivici | Collabora con noi | 



HOME POLITICA ECONOMIA CRONACA CULTURA SPORT TURISMO MILANO ALTRO ▾



Lecco, 17 dicembre 2018 | SOCIETÀ

Partito da Monza il primo camion di Cancro Primo Aiuto per gli alluvionati del Veneto

Si tratta di un carico di pellet. Alla raccolta di materiale ha deciso di aderire anche il Presidio territoriale di Monza e Brianza di Assolombarda



E' stato il sindaco di Monza, Dario Allevi, a dare il via da piazza Carrobiolo, domenica 16 dicembre, del primo camion della raccolta di materiale lanciata da Cancro Primo Aiuto a favore degli alluvionati del Veneto. Si tratta di un carico di pellet che potrà arrivare alle famiglie alluvionate prima di Natale.

«La generosità della Brianza e degli imprenditori brianzoli oggi si concretizza con la partenza di questo camion - ha detto il sindaco di Monza - Ancora una volta Cancro Primo Aiuto sa rispondere prontamente a una necessità che va al di là del territorio lombardo in cui principalmente opera».

Infatti, la raccolta di materiale, promossa anche con la collaborazione della Lega Lombarda, di Confimi Monza e Brianza e di Confindustria Lecco-Sondrio ha trovato un nuovo alleato: il Presidio territoriale di Monza e Brianza di Assolombarda, rappresentato in piazza Carrobiolo dal presidente Andrea Dell'Orto e da diversi imprenditori tra cui Carlo Edoardo Valli, vicepresidente della Camera di Commercio metropolitana. «Cancro Primo Aiuto è riuscita ancora una volta a fare rete - ha aggiunto il vicepresidente dell'associazione, Nicola Caloni, qui in triplice veste, in quanto anche presidente di Confimi Monza e

17 dicembre 2018

San José Manyanet y Vives

CERCA



Leggi tutti gli articoli
de Il Fatto Quotidiano

**Sconti
su libri
ed eventi**
in partnership con l'Editore

**Gratis
3 MESI**

Abbonati con Google



GRATIS PER 3 MESI (RINNOVO TRIMESTRALE A €49,00)



CONFINDUSTRIA
LECCO E SONDRIO

Scopri l'Associazione

Brianza, nonché titolare della Caloni Trasporti che si sta occupando di tutta la logistica della raccolta – Non è semplice mettere d'accordo diversi soggetti, anche per un'impresa benefica. Ma noi siamo convinti che insieme si può fare di più».

A dare il via al primo camion per gli alluvionati veneti anche l'assessore regionale allo Sport, Martina Cambiagli: «La sensibilità degli imprenditori brianzoli non è una novità, così come la capacità di Cancro Primo Aiuto di convogliarla verso obiettivi precisi, come in questo caso gli amici alluvionati del Veneto. E' per questo che anche la Lega lombarda ha aderito con entusiasmo al progetto, come già aveva fatto nel 2010».

La raccolta continua, come ha ricordato l'amministratore delegato della onlus, Flavio Ferrari. «Tanti imprenditori hanno già dato la loro adesione – ha concluso – e stiamo stoccando il materiale presso un magazzino messo a disposizione da Caloni Trasporti».

■



CONGRATULAZIONI!!
Sei il visitatore numero 1.000.000! Non è uno scherzo!
Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile vincitore esclusivo di un buono Media World di 3000€

ONLINE: 17/12/2018 12:57:11
CLICCA QUI

©LaFabbricaDeiPremi

ULTIMI ARTICOLI ►



CONGRATULAZIONI!!
Sei il visitatore numero 1.000.000! Non è uno scherzo!
Il nostro sistema random ti ha scelto come possibile vincitore esclusivo di un buono Media World di 3000€

ONLINE: 17/12/2018 12:57:11
CLICCA QUI

©LaFabbricaDeiPremi

Insieme per
costruire un nuovo
volto al centro
della nostra Città



I nostri video



Il discorso alla città di Delpini:
"Autorizzatli a pensare"

TUTTI I VIDEO ►

Articoli più letti

CAMMINA CON NOI



Salendo al Bivacco Primalpia,
alla scoperta della Val del Ratti

CAMMINA CON NOI



Dal Cainallo al Rifugio Brioschi
sulla vetta del Grignone (Via
della Ganda)

LECCO

Informativa



Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Gli italiani sono nei guai?

Gli italiani non saranno felici di leggere su questi ultimi sviluppi

itdastoria.info

APRI



SOCIALE

Partito da Monza il primo camion di Cancro Primo Aiuto per gli alluvionati del Veneto

17 dicembre 2018



Fonte Esterna





E' stato il sindaco di Monza, **Dario Allevi**, a dare il via da piazza Carrobiolo, domenica 16 dicembre, del primo camion della raccolta di materiale lanciata da Cancro Primo Aiuto a favore degli alluvionati del Veneto. Si tratta di un carico di **pellet** che potrà arrivare alle famiglie alluvionate prima di Natale.

"La generosità della Brianza e degli imprenditori brianzoli oggi si concretizza con la partenza di questo camion – ha detto il sindaco di Monza – Ancora una volta **Cancro Primo Aiuto** sa rispondere prontamente a una necessità che va al di là del territorio lombardo in cui principalmente opera".



Infatti, la raccolta di materiale, promossa anche con la collaborazione della Lega Lombarda, di Confimi Monza e Brianza e di **Confindustria** Lecco-Sondrio ha trovato un nuovo alleato: il **Presidio** territoriale di Monza e Brianza di **Assolombarda**, rappresentato in piazza Carrobiolo dal presidente **Andrea Dell'Orto** e da diversi imprenditori tra cui **Carlo Edoardo Valli**, vicepresidente della Camera di Commercio metropolitana.

"Cancro Primo Aiuto è riuscita ancora una volta a fare rete – ha aggiunto il vicepresidente dell'associazione, **Nicola Caloni**, qui in triplice veste, in quanto anche presidente di **Confimi Monza e Brianza**, nonché titolare della **Caloni Trasporti** che si sta occupando di tutta la logistica della raccolta – Non è semplice mettere d'accordo diversi soggetti, anche per un'impresa benefica. Ma noi siamo convinti che insieme si può fare di più".



A dare il via al primo camion per gli alluvionati veneti anche l'assessore regionale allo Sport, **Martina Cambiaghi**: "La **sensibilità** degli imprenditori brianzoli non è una novità, così come la capacità di Cancro Primo Aiuto di convogliarla verso obiettivi precisi, come in questo caso gli amici alluvionati del Veneto. E' per questo che anche la **Lega lombarda** ha aderito con entusiasmo al progetto, come già aveva fatto nel 2010".



Monza
 Italia > Lombardia

lun 17	mar 18	mer 19
0°C 7°C	-1°C 5°C	0°C 3°C
gio 20	ven 21	sab 22
1°C 4°C	1°C 5°C	-1°C 7°C

stampa PDF
 3BMeteo.com

Meteo Monza

La raccolta continua, come ha ricordato l'amministratore delegato della onlus, **Flavio Ferrari**. "Tanti imprenditori hanno già dato la loro adesione – ha concluso – e stiamo stoccando il materiale presso un magazzino messo a disposizione da **Caloni Trasporti**".



Cliccando sulla [Pagina Facebook Ufficiale di MBNews](#) e mettendo "MI PIACE" sarai aggiornato in maniera esclusiva ed automatica su tutte le NEWS. Se vuoi beneficiare delle nostre promozioni e degli sconti che i nostri clienti riservano a te, iscriviti subito alla [Newsletter](#).

[alluvionati Veneto](#) [Assolombarda](#) [Caloni trasporti camion](#) [Cancro Primo Aiuto](#) [confini monza e brianza](#) [Monza pellet sensibilizzazione](#)

**Fonte Esterna**

Questo contenuto non è un articolo prodotto dalla redazione di MBNews, ma è un testo proveniente da fonte esterna e pubblicato integralmente e/o parzialmente ma senza averne cambiato il senso del messaggio contenuto.

0 Comments

Sort by Oldest



Add a comment...

Facebook Comments Plugin

Articoli più letti di oggi

Arcore: al via l'ecuosacco ma il 25% degli utenti non l'ha usato

Con l'introduzione del sacco rosso il Comune punta a migliorare la percentuale di raccolta differenziata raggiungendo l'85%.



Cesano Groane, contro il degrado il brindisi di Natale di Passione Civica

Un gazebo arancione, una ventina tra attivisti e cittadini interessati, spumante e panettone: ci vuole poco a fare Natale, ma anche ad allontanare le «brutte facce» dalla stazione della droga: l'iniziativa di Passione Civica.



Economia

Partito da Monza il primo camion di Cancro primo aiuto per gli alluvionati del Veneto

Si tratta di un carico di pellet. Alla raccolta di materiale ha deciso di aderire anche Assolombarda



Redazione

17 DICEMBRE 2018 13:25



È stato il sindaco di Monza, Dario Allevi, a dare il via da piazza Carrobiolo, domenica 16 dicembre, del primo camion della raccolta di materiale lanciata da Cancro Primo Aiuto a favore degli alluvionati del Veneto. Si tratta di un carico di pellet che potrà arrivare alle famiglie alluvionate prima di Natale.

"La generosità della Brianza e degli imprenditori brianzoli oggi si concretizza con la partenza di questo camion - ha detto il sindaco di Monza - Ancora una volta Cancro Primo Aiuto sa rispondere prontamente a una necessità che va al di là del territorio lombardo in cui principalmente opera".

Infatti, la raccolta di materiale, promossa anche con la collaborazione della Lega Lombarda, di Confimi Monza e Brianza e di Confindustria Lecco-Sondrio ha trovato un nuovo alleato: il Presidio territoriale di Monza e Brianza di Assolombarda, rappresentato in piazza Carrobiolo dal presidente Andrea Dell'Orto e da diversi imprenditori tra cui Carlo Edoardo Valli, vicepresidente della Camera di Commercio metropolitana. "Cancro Primo Aiuto è riuscita ancora una volta a fare rete - ha aggiunto il vicepresidente dell'associazione,

I più letti di oggi



1 Electrolux, 100mila euro per gli operai che decidono di licenziarsi



2 Partito da Monza il primo camion di Cancro primo aiuto per gli alluvionati del Veneto



3 Rifiuti, è raccolta differenziata record a Lissone: 78% di media nei primi mesi 10 mesi del 2018

Interflora

Sorprendi con i nostri regali!

SCOPRI DI PIÙ

Pelle radiosa? Scopri le micropressioni...

BRAUN

Scegli il POS Easy, per Natale i primi 2 mesi di canone...

AXERVE.COM

PROMO NATALE

Sponsorizzato da Outbrain

CASE A MONZA



Nicola Caloni, qui in triplice veste, in quanto anche presidente di Confimi Monza e Brianza, nonché titolare della Caloni Trasporti che si sta occupando di tutta la logistica della raccolta - Non è semplice mettere d'accordo diversi soggetti, anche per un'impresa benefica. Ma noi siamo convinti che insieme si può fare di più".

A dare il via al primo camion per gli alluvionati veneti anche l'assessore regionale allo Sport, Martina Cambiaghi: "La sensibilità degli imprenditori brianzoli non è una novità, così come la capacità di Cancro Primo Aiuto di convogliarla verso obiettivi precisi, come in questo caso gli amici alluvionati del Veneto. È per questo che anche la Lega lombarda ha aderito con entusiasmo al progetto, come già aveva fatto nel 2010".

La raccolta continua, come ha ricordato l'amministratore delegato della onlus, Flavio Ferrari. "Tanti imprenditori hanno già dato la loro adesione - ha concluso - e stiamo stoccando il materiale presso un magazzino messo a disposizione da Caloni Trasporti".

Argomenti: donazioni solidarietà



immobiliare.it



Laser o luce pulsata: qual è il metodo migliore?
BRAUN



20 motivi per scegliere il conto corrente N26 rispetto N26



Gli intermediari gonfiano i prezzi delle scarpe, Velasca VELASCA



Il soffione rivoluzionario batte i record di vendite HYPER TECH

Contenuti sponsorizzati da Outbrain

Commenti

Registrati o Accedi per lasciare il tuo commento

Aggiorna discussione

Notizie di oggi



ATTUALITÀ
Qualità della vita: per il Sole Monza è la 23esima città d'Italia in cui si vive meglio



SPONSOR
È possibile visitare i mercatini di Innsbruck in 24 ore?



CRONACA
Folle "gioco" ad Agrate: ragazzini a terra in mezzo alla strada e sfidano le auto



INCIDENTI STRADALI
Auto contromano sulla statale, schianto frontale e macchine in fiamme: sei morti

I più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Partito il camion di Cancro Primo Aiuto a favore degli alluvionati del Veneto

MONZA (ces) E' stato il sindaco di Monza, **Dario Allevi**, a dare il via da piazza Carrobiolo, domenica 16 dicembre, del primo camion della raccolta di materiale lanciata da Cancro Primo Aiuto a favore degli alluvionati del Veneto. Si tratta di un carico di pellet che potrà arrivare alle famiglie alluvionate prima di Natale.

«La generosità della Brianza e degli imprenditori brianzoli oggi si concretizza con la partenza di questo camion - ha detto il sindaco di Monza - Ancora una volta Cancro Primo Aiuto sa rispondere prontamente a una necessità che va al di là del territorio lombardo in cui principalmente opera».

Infatti, la raccolta di materiale, promossa anche con la collaborazione della Lega Lombarda, di Confimi Monza e Brianza e di Confindustria Lecco-Sondrio ha trovato un nuovo alleato: il Presidio territoriale di Monza e Brianza di Assolombarda, rappresentato in piazza Carrobiolo dal presidente **Andrea Dell'Orto** e da diversi imprenditori tra cui **Carlo Edoardo Valli**, vicepresidente della Camera di Commercio metropolitana. «Cancro Primo Aiuto è riuscita ancora una volta a fare rete - ha aggiunto il vicepresidente dell'associazione, **Nicola Caloni**, qui in triplice veste, in quanto anche presidente di Confimi Monza e Brianza, nonché titolare della Caloni Trasporti che si sta occupando di tutta la logistica della raccolta - Non è sem-



plice mettere d'accordo diversi soggetti, anche per un'impresa benefica. Ma noi siamo convinti che insieme si può fare di più».

A dare il via al primo camion per gli alluvionati veneti anche l'assessore regionale allo Sport, **Martina Cambiaghi**: «La sensibilità

degli imprenditori brianzoli non è una novità, così come la capacità di Cancro Primo Aiuto di convogliarla verso obiettivi precisi, come in questo caso gli amici alluvionati del Veneto. E' per questo che anche la Lega lombarda ha aderito con entusiasmo al progetto, come già aveva fatto

nel 2010».

La raccolta continua, come ha ricordato l'amministratore delegato della onlus, Flavio Ferrari. «Tanti imprenditori hanno già dato la loro adesione - ha concluso - e stiamo stoccando il materiale presso un magazzino messo a disposizione da Caloni Trasporti».





Monza, firma protocollo Assolombarda Inps: Francesco De Luca, direttore sede INPS Monza, e Alessandro Scarabelli, direttore generale di Assolombarda

Martedì 18 Dicembre 2018 (0)

[Facebook](#) [Twitter](#) [Google plus](#)

Protocollo **Assolombarda-Inps** per procedure più chiare e tempi certi di risposta per le imprese

*Chiarezza nelle procedure e tempi di risposta certi sono i principali obiettivi del protocollo firmato tra **Assolombarda** e direzione provinciale dell'**Inps** di Monza.*

Una firma per garantire chiarezza nelle procedure e tempi di risposta certi: sono questi i principali obiettivi del protocollo tra **Assolombarda** e direzione provinciale dell'**Inps** di Monza. L'intesa, recependo e rinnovando l'accordo firmato nel 2016, renderà ancora più semplice e veloce il rapporto tra le imprese e l'**Inps**.

"Il protocollo firmato con la direzione dell'**Inps** di Monza - ha affermato **Alessandro Scarabelli**, direttore generale di **Assolombarda** - si inserisce nel percorso che **Assolombarda** da tempo sta seguendo: fornire servizi innovativi e sempre più aderenti alle esigenze delle imprese del territorio. Questo accordo inoltre è esempio virtuoso di collaborazione tra Enti, Istituzioni ed Organizzazioni del territorio".

Per le imprese associate ad [Assolombarda](#) ci saranno un canale preferenziale per la risoluzione delle problematiche aziendali e regole condivise per acquisire informazioni sistematiche, più efficaci e più rapide. In particolare, è stato fissato in 5 giorni il tempo di risposta ai quesiti relativi alla gestione del "documento unico di regolarità contributiva-formulati tramite cassetto previdenziale".

Il tavolo istituito con l'accordo del 2016, diventerà un organismo permanente di indirizzo e coordinamento delle attività, con il compito di monitorare le problematiche emergenti, di esaminare questioni particolarmente complesse, o ricorrenti e approfondire novità normative e tecniche che possano influire sull'operatività delle imprese associate ad [Assolombarda](#).

"Canali dedicati alla comunicazione fra aziende e [INPS](#) e tempi certi di risposta differenziati a seconda delle attività, sono questi- ha sottolineato Francesco De Luca, Direttore sede [Inps Monza](#)- i punti forza del protocollo. Esso testimonia la naturale evoluzione di una efficace interlocuzione e di una consolidata e proficua collaborazione fra [Inps](#) e [Assolombarda](#), sul territorio brianzolo".

[Redazione online](#)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tags

[#Monza](#)

[#Economia, affari e finanza](#)

[#Informazione d'impresa](#)

[#Previdenza sociale](#)

[#lavoro](#)

[#Imprese](#)

[#Francesco De Luca](#)

[#Alessandro Scarabelli](#)

[#Inps](#)

[#assolombarda confindustria milano monza e brianza](#)

Altri articoli



Martedì 18 Dicembre 2018

Torna Art Bonus, un milione di euro per il patrimonio artistico brianzolo



Martedì 18 Dicembre 2018

Muggiò: così la rotatoria cambia viale della Repubblica

Martedì 18 Dicembre 2018

Truffa a Seregno: cambiano i dati all'Inps e intascano la pensione di un medico

Truffa ai danni di un noto medico di Seregno. La sua pensione, a sua insaputa, è stata accreditata su un conto sconosciuto in Germania. L...

Lunedì 17 Dicembre 2018

Sanità: cambiano i vertici di Asst Monza e Vimercate e Ats Brianza

Cambiano i vertici della sanità a Monza e in Brianza. Il presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana, ha nominato i nuovi direttori generali che a ...

Lunedì 17 Dicembre 2018

Electrolux, centomila euro per chi se ne va: a Solaro solidarietà e 200 esuberi

Electrolux: incentivi di 100mila euro a chi decide di rescindere il contratto entro il prossimo 9 febbraio. Per lo stabilimento di Solaro rinnovato il contratto ...



Domenica 16 Dicembre 2018

Nova Milanese: la Monzese compie 100 anni e si quota in Borsa

Informativa

x

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#). Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

18 dicembre 2018

MBNews MONZA BRIANZA

Giornale online della Provincia di Monza e Brianza

Cerca nel sito



Politica Attualità Cultura Sociale Ambiente Economia Salute Sport Buongustaio

Mobili per Ufficio Esclusivi

Ergonomici e resistenti. Scegli i nostri mobili per il tuo ufficio!

paginegialle.it

APRI



ACCORDO

Assolombarda firma il protocollo con l'INPS di Monza

18 dicembre 2018

Fonte Esterna



Facebook



Twitter



WhatsApp



E-mail

Chiarezza nei processi e tempi di risposta certi: sono questi i principali obiettivi del protocollo firmato da Assolombarda e dalla Direzione provinciale dell'INPS di Monza. L'intesa, recependo e rinnovando l'accordo firmato nel 2016, renderà ancora più semplice e veloce il rapporto tra le imprese e l'INPS.

"Il protocollo firmato con la Direzione dell'INPS di Monza- ha affermato Alessandro Scarabelli, Direttore generale di Assolombarda- si inserisce nel percorso che Assolombarda da tempo sta seguendo: fornire servizi innovativi e sempre più aderenti alle esigenze delle imprese del territorio. **Questo accordo inoltre è esempio virtuoso di collaborazione tra Enti, Istituzioni ed Organizzazioni del territorio**".

Le imprese associate ad Assolombarda potranno contare su un canale preferenziale per la risoluzione delle problematiche aziendali e su regole condivise che daranno loro modo



di acquisire informazioni sistematiche, più efficaci e più rapide e consentiranno all'INPS di garantire, attraverso la definizione di processi e tempi di risposta certi, il mantenimento di un idoneo livello di servizio. **In particolare, è stato fissato in 5 giorni il tempo di risposta ai quesiti relativi alla gestione del DURC- documento unico di regolarità contributiva- formulati tramite caschetto previdenziale.**

Il tavolo istituito con l'accordo del 2016, diventerà un organismo permanente di indirizzo e coordinamento delle attività, con il compito di monitorare le problematiche emergenti, di esaminare questioni particolarmente complesse, o ricorrenti e approfondire novità normative e tecniche che possano influire sull'operatività delle imprese associate ad Assolombarda.

"Canali dedicati alla comunicazione fra aziende e **INPS** e tempi certi di risposta differenziati a seconda delle attività, sono questi- ha sottolineato Francesco De Luca, Direttore sede **INPS Monza**- i punti forza del protocollo. Esso testimonia la naturale evoluzione di una efficace interlocuzione e di una consolidata e proficua collaborazione fra **INPS** e **Assolombarda**, sul territorio brianzolo".



Cliccando sulla **Pagina Facebook Ufficiale di MBNews** e mettendo "MI PIACE" sarai aggiornato in maniera esclusiva ed automatica su tutte le NEWS. Se vuoi beneficiare delle nostre promozioni e degli sconti che i nostri clienti riservano a te, iscriviti subito alla **Newsletter**.

firma Inps monza Assolombarda protocollo

Fonte Esterna

Questo contenuto non è un articolo prodotto dalla redazione di MBNews, ma è un testo proveniente da fonte esterna e pubblicato integralmente e/o parzialmente ma senza averne cambiato il senso del messaggio contenuto.

0 Comments

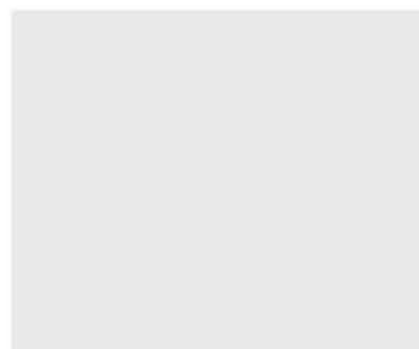
Sort by Oldest

Facebook Comments Plugin

Articoli più letti di oggi

Villa Reale, i fuochi d'artificio della festa privata fanno infuriare il sindaco

I fuochi d'artificio in Villa Reale fanno il "botto" in consiglio comunale facendo infuriare il primo cittadino, nonché presidente del Consorzio, Dario Allevi.



Monza Italia > Lombardia		
mar 18	mer 19	gio 20
-1°C 5°C	0°C 2°C	0°C 4°C
ven 21	sab 22	dom 23
-1°C 5°C	0°C 7°C	1°C 6°C
stampa PDF		3BMeteo.com

Meteo Monza



Un carico solidale di Cancro primo aiuto

■ Da Monza al Veneto per chi è stato colpito dall'alluvione: è la missione di solidarietà partita da piazza Carrobiolo domenica grazie a Cancro Primo aiuto. In viaggio un carico di pellet. Hanon collaborato la Lega Lombarda, Confimi Monza e Brianza e di Confindustria Lecco-Sondrio e il Presidio territoriale di Monza e Brianza di Assolombarda. La raccolta continua, ha ricordato l'amministratore delegato della onlus, Flavio Ferrari. ■





IL PROTOCOLLO



Francesco De Luca, Alessandro Scarabelli

Intesa tra Inps e Assolombarda Quesiti Durc in cinque giorni

■ Procedure chiare e tempi certi: sono gli obiettivi del protocollo firmato da Assolombarda e direzione provinciale Inps di Monza che, rinnovando l'accordo del 2016, renderà più semplice e veloce il rapporto impresa-istituto. «Il protocollo - dice Alessandro Scarabelli, direttore generale di Assolombarda - si inserisce nel percorso che Assolombarda da tempo sta seguendo: fornire servizi innovativi e sempre più aderenti alle esigenze delle imprese del territorio. Inoltre è esempio virtuoso di collaborazione tra enti, istituzioni, organizzazioni del territorio». Le imprese associate ad Assolombarda avranno un canale preferenziale per la risoluzione delle problematiche aziendali. Inoltre è stato fissato in 5 giorni il tempo di risposta ai quesiti relativi alla gestione del Durc - documento unico di regolarità contributiva.

Il tavolo istituito con l'accordo 2016, diventerà un organismo permanente di indirizzo e coordinamento delle attività. «Il protocollo - spiega Francesco De Luca, Direttore sede Inps Monza - testimonia la naturale evoluzione di una efficace interlocuzione e di una consolidata e proficua collaborazione fra Inps e Assolombarda, sul territorio brianzolo». ■



**NOVITÀ** Grazie al protocollo firmato da Assolombarda e dalla Direzione provinciale dell'istituto di previdenza

Imprese e Inps: il rapporto è più veloce

Chiarezza nei processi e tempi di risposta certi: sono questi i principali obiettivi dell'intesa

MONZA - Chiarezza nei processi e tempi di risposta certi: sono questi i principali obiettivi del protocollo firmato da Assolombarda e dalla Direzione provinciale dell'INPS di Monza.

L'intesa, recependo e rinnovando l'accordo firmato nel 2016, renderà ancora più semplice e veloce il rapporto tra le imprese e l'INPS.

«Il protocollo firmato con la Direzione dell'INPS di Monza - ha affermato **Alessandro Scarabelli**, Direttore generale di Assolombarda - si inserisce nel percorso che Assolombarda da tempo sta seguendo: fornire servizi innovativi e sempre più aderenti alle esigenze delle imprese del territorio. Questo accordo inoltre è esempio virtuoso di collaborazione tra Enti, Istituzioni ed Organizzazioni del territorio».

Le imprese associate ad Assolombarda potranno contare su un canale preferenziale per la risoluzione delle problematiche



aziendali e su regole condivise che daranno loro modo di acquisire informazioni sistematiche, più efficaci e più rapide e consentiranno all'INPS di garantire, attraverso la

definizione di processi e tempi di risposta certi, il mantenimento di un idoneo livello di servizio. In particolare, è stato fissato in 5 giorni il tempo di risposta ai que-

siti relativi alla gestione del DURC- documento unico di regolarità contributiva- formulati tramite cassetto previdenziale.

Il tavolo istituito con l'accordo del 2016, diventerà un organismo permanente di indirizzo e coordinamento delle attività, con il compito di monitorare le problematiche emergenti, di esaminare questioni particolarmente complesse, o ricorrenti e approfondire novità normative e tecniche che possano influire sull'operatività delle imprese associate ad Assolombarda.

«Canali dedicati alla comunicazione fra aziende e INPS e tempi certi di risposta differenziati a seconda delle attività, sono questi - ha sottolineato **Francesco De Luca**, Direttore sede INPS Monza - i punti forza del protocollo. Esso testimonia la naturale evoluzione di una efficace interlocuzione e di una consolidata e proficua collaborazione fra INPS e Assolombarda, sul territorio brianzolo».





NOVITÀ Grazie al protocollo firmato da Assolombarda e dalla Direzione provinciale dell'istituto di previdenza

Imprese e Inps: il rapporto è più veloce

Chiarezza nei processi e tempi di risposta certi: sono questi i principali obiettivi dell'intesa

MONZA - Chiarezza nei processi e tempi di risposta certi: sono questi i principali obiettivi del protocollo firmato da Assolombarda e dalla Direzione provinciale dell'INPS di Monza.

L'intesa, recependo e rinnovando l'accordo firmato nel 2016, renderà ancora più semplice e veloce il rapporto tra le imprese e l'INPS.

«Il protocollo firmato con la Direzione dell'INPS di Monza - ha affermato **Alessandro Scarabelli**, Direttore generale di Assolombarda - si inserisce nel percorso che Assolombarda da tempo sta seguendo: fornire servizi innovativi e sempre più aderenti alle esigenze delle imprese del territorio. Questo accordo inoltre è esempio virtuoso di collaborazione tra Enti, Istituzioni ed Organizzazioni del territorio».

Le imprese associate ad Assolombarda potranno contare su un canale preferenziale per la risoluzione delle problematiche



aziendali e su regole condivise che daranno loro modo di acquisire informazioni sistematiche, più efficaci e più rapide e consentiranno all'INPS di garantire, attraverso la

definizione di processi e tempi di risposta certi, il mantenimento di un idoneo livello di servizio. In particolare, è stato fissato in 5 giorni il tempo di risposta ai que-

siti relativi alla gestione del DURC- documento unico di regolarità contributiva- formulati tramite cassetto previdenziale.

Il tavolo istituito con l'accordo del 2016, diventerà un organismo permanente di indirizzo e coordinamento delle attività, con il compito di monitorare le problematiche emergenti, di esaminare questioni particolarmente complesse, o ricorrenti e approfondire novità normative e tecniche che possano influire sull'operatività delle imprese associate ad Assolombarda.

«Canali dedicati alla comunicazione fra aziende e INPS e tempi certi di risposta differenziati a seconda delle attività, sono questi - ha sottolineato **Francesco De Luca**, Direttore sede INPS Monza - i punti forza del protocollo. Esso testimonia la naturale evoluzione di una efficace interlocuzione e di una consolidata e proficua collaborazione fra INPS e Assolombarda, sul territorio brianzolo».





Monzese, 100 anni di rettificatrici ma la crescita internazionale continua Ora si punta alla quotazione in Borsa

L'incredibile ascesa degli ultimi anni di un'azienda centenaria che realizza macchine per la finitura dei pezzi metallici e punta a quotarsi nei prossimi mesi sul mercato Aim

Fabio Lombardi

NOVA MILANESE (Monza e Brianza)

DA UNA piccola officina alle soglie di Piazza Affari. Tutto in "appena" cento anni. È la storia della Monzese. Nata nel 1918 in riva al Lambro con il nome «Officine meccaniche Monzese» è diventata oggi semplicemente Monzese. Un cambiamento che non sta solo nel nome ma anche nella filosofia aziendale e nell'organizzazione che le ha permesso, con un'incredibile ascesa, soprattutto negli ultimi 4 anni, di essere un vero e proprio gioiellino della meccanica italiana. «Realizziamo rettificatrici. Macchine utilizzate per la finitura di pezzi metallici in grado di ottenere una notevole precisione. Tecnicamente costruiamo rettificatrici "senza centri" e "a mole contrapposte"», spiega il 44enne direttore generale Riccardo Pessina (nella foto) nipote di Giovanni Salvioni che nel 1960 aveva rilevato le Officine Monzese dal fondatore.

OGGI il padre di Riccardo, Piero Pessina, è il socio di maggioranza di un'azienda che conta, in Italia, 40 addetti ma che ha filiali anche in

Usa e in Brasile «e in questa fase stiamo concludendo l'acquisizione di un nostro concorrente negli Stati Uniti e stiamo per aprire una filiale in Egitto che si occuperà del mercato del nord Africa e di quello arabo», aggiunge Pessina.

UN'IMPRESA in grado di mettere insieme un fatturato di 6,6 milioni di euro in Italia e di 4 milioni di dollari in Usa «ma puntiamo a crescere ancora». Non solo. Ottanta dipendenti nel mondo e oltre 5.000 macchine installate in più di 50 Paesi per un totale di 8 miliardi di pezzi rettificati all'anno. «Oggi il 70% del fatturato è generato dall'export ma già l'anno prossimo contiamo di arrivare all'80% e oltre», racconta Maria Rita Rigamonti, amministratore delegato della Monzese che, insieme a Riccardo Pessina, è stata l'artefice della crescita aziendale degli ultimi anni. Numeri che hanno permesso alla Monzese di far stabilmente parte, da due anni a questa parte, delle imprese del Gruppo Elite (l'iniziativa di Borsa Italiana rivolta alle piccole e medie imprese di alto profilo che desiderano compiere un salto di qualità rafforzando la propria struttura organizzativa, manage-

riale e finanziaria) e che porterà nei prossimi mesi alla quotazione a Piazza Affari nel listino Aim (gestito da Borsa Italiana e dedicato alle piccole e medie imprese dinamiche e competitive, in cerca di capitali per finanziare la crescita).

«SPERO CHE CIÒ possa avvenire già entro la fine di quest'anno, al massimo nei primi mesi del 2020», spiega con giusto orgoglio Pessina. Ma la Monzese non è solo «un'azienda che ce la sta facendo», è un vero e proprio esempio di come sia cambiato il modo di gestire e intendere un'impresa vincente dopo la crisi iniziata nel 2008. «Oggi è finito il tempo del "vecchio padrone" d'azienda "geloso" della propria attività. Oggi occorre condividere le proprie esperienze. Questo noi lo abbiamo fatto anche con l'aiuto e il supporto di Assolombarda», spiega Rigamonti. «Abbiamo scelto di puntare sui giovani facendo assunzioni. Crediamo nella formazione permanente sia dei tecnici che delle figure dirigenziali. In questo momento, proprio mentre stiamo parlando, accanto a noi uno psicologo sta tenendo corsi di leadership», conclude Pessina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La vocazione è l'export

Adesso il 70%
delle macchine realizzate
finisce in aziende straniere
ma con gli investimenti
si potrebbe arrivare
presto all'80%

ATTIVI IN TUTTO IL MONDO

L'azienda
ha installato
5mila
nuove
macchine
in più di 50
Paesi diversi

Un nuovo approccio per le imprese

Sono finiti i tempi
del vecchio padrone
d'azienda geloso
dell'attività. Ora la chiave è
la condivisione
delle competenze



**SOVICO** L'idea del portalettere Massimiliano Antonio Pancari ha ottenuto il brevetto e attende una risposta dall'America

Postino inventa una Start up per digitalizzare i servizi postali

SOVICO (rem) Digitalitaly, tecnologia e innovazione alla portata di tutti: è una Start Up che ha ideato un sistema informatizzato di servizi postali, denominato Sisp che si occupa della trasmissione e relativa sicurezza delle informazioni digitali. È questo il progetto molto particolare studiato e portato avanti, con tenacia e passione, da **Massimiliano Antonio Pancari**, il 33enne con una laurea in Ingegneria informatica e dell'automazione, molto conosciuto in paese e a Macherio per la sua attività di portalettere. Originario di Acireale, dal 2008 risiede in paese dove ha iniziato a lavorare con Poste Italiane. Grazie alla sua caparbia e agli amici che lo hanno supportato in questa avventura e gli hanno dato fiducia, ma anche all'energia per non mollare, è riuscito a progettare un nuovo concetto di comunicazione diverso dagli attuali canali (posta tradizionale e posta elettronica) insieme ad altri suoi soci, con lui in questa avventura. «Innovazione responsabile è al centro delle nostre idee. E' un progetto che vuole rendere più sicura e alla portata economica di tutti la comunicazione di documenti importanti e riservati con la massima sicurezza e, allo stesso tempo, ci permette di eliminare il cartaceo riducendo i costi e garantire integrità e privacy delle informazioni scambiate. Pagamenti, fatturazioni elettroniche, atti giudiziari, fascicolo sani-

**IL POSTINO**

Massimiliano Antonio Pancari (primo da destra) inventore start up del Sistema informatizzato di servizi postali accanto al socio Gianluca La Malfa

tario elettronico del cittadino e tutti i servizi offerti, sia dalla pubblica amministrazione che tra privati, verrebbero trasmessi in totale sicurezza. Il brevetto è stato concesso alla fine del 2017 in Italia, dopo un lungo iter durato oltre tre anni, ora stiamo attendendo la risposta per la concessione anche in America. La Start Up Digitalitaly srl ha sede legale

in paese di cui sono il fondatore» racconta il 33enne. Proprio questa mattina, martedì, presso la sede di Assolombarda a Milano, è in corso il convegno di presentazione con una dimostrazione del funzionamento e dei benefici che il sistema può apportare alla società, soprattutto in tema di cyber sicurezza.

Emanuela Resnati



LA SANITA' BRIANZOLA GUARDA AL FUTURO

Ecco i nuovi direttori:

«Agiremo da squadra»

MONZA (cmz) Flavio Ferrari, amministratore delegato dell'associazione «Cancro Primo Aiuto», non finisce mai di stupire. Ieri, lunedì 14 gennaio, è riuscito a riunire intorno a un tavolo tutti i neodirettori della Sanità brianzola, diversi sindaci, tre assessori regionali (Sala, Gallera e Cambiaghi) e due segretari di partito (**Paolo Grimaldi** della Lega e **Vincenzo Peluffo** del Pd). Un benvenuto in grande stile per i direttori generali di Ats Brianza **Silvano Casazza**; dell'Asst di Monza e Brianza **Mario Alparone**, dell'Asst Vimercate **Nunzio Del Sorbo** e dell'Asst di Lecco **Paolo Favini**. Dopo i ringraziamenti di rito ad esponenti della sanità, amministratori, imprenditori ed esponenti delle forze dell'ordine, Ferrari ha ricordato l'obiettivo dei prossimi cinque anni, un obiettivo in realtà non nuovo: «Aiutare il prossimo in difficoltà». Nell'anno da poco concluso Cancro Primo Aiuto ha avuto l'opportunità di «dare una mano» concreta ad oltre 30mila pazienti, grazie all'aiuto di tante aziende. Oltre 60mila le prestazioni ero-

gate, che hanno lasciato un segno positivo sul territorio.

Non solo aiuto ai malati di cancro, ma anche servizi di trasporto per le persone che hanno difficoltà a raggiungere i centri di cura, «con la speranza di aumentare questa attività di aiuto solidale». Sempre fedeli al motto del sodalizio: «Siamo solo uomini che aiutano altri uomini». Ferrari ha quindi ricordato l'impegno messo in campo recentemente per aiutare popolazioni colpite da calamità naturali, in collaborazione con Confindustria, Assolombarda e Confimi. La prossima carovana di aiuti partirà dall'Autodromo di Monza, per dare un segnale a Roma, «perché vogliamo proteggere il nostro Gran Premio per i prossimi anni».

Nel prossimo futuro, un'attenzione particolare per i malati di osteoporosi con un'iniziativa che andrà sotto il nome: «Fai la prima mossa, curati le ossa».

Ricordate le tante attività lasciate alle spalle dal sodalizio, è toccato al sindaco di

Monza **Dario Allevi**, anche a nome dei suoi colleghi presenti (di Vimercate, Seregno, Carate, Desio, Giussano, Lissone e Lentate sul Seveso), dare il benvenuto ai direttori generali. «Questo è un territorio che sa fare sistema - ha sottolineato Allevi - ho già incontrato i direttori di Ats e Asst e insieme abbiamo delineato il binario lungo il quale muoverci. Questo è un territorio unico per la ricchezza di associazioni e per la capacità di fare gioco di squadra».

Ha preso quindi la parola il direttore generale dell'Ats Casazza il quale ha rimarcato come «l'associazione Cancro Primo Aiuto è conosciuta anche fuori dai confini di Brianza. Coi colleghi delle Asst cercheremo di portare avanti le sinergie positive e di rispondere sempre più ai bisogni delle persone fragili. Questo è lo spirito che ci anima: essere attenti ai bisogni e dare una risposta, assieme alle ricchezze del territorio».

«Agiremo come squadra - gli ha fatto eco il direttore della Asst di Monza e Brianza Al-

parone - Gli obiettivi di mandato si possono raggiungere solo così e le sensazioni di oggi sono molto positive, perché le associazioni di volontariato sono parte integrante nei processi di presa in carico, soprattutto oncologica».

Anche l'assessore regionale al Welfare **Giulio Gallera** ha sottolineato la capacità di Cancro Primo Aiuto di canalizzare le risorse verso obiettivi comuni. «La società civile può fare non qualcosa in più ma qualcosa di necessario per completare i servizi che vengono erogati dalla sanità pubblica. Faremo sistema, una grande alleanza a servizio del territorio». Il vicepresidente di Regione Lombardia, **Fabrizio Sala**, ha utilizzato un motto brianzolo *se gh'è de fa?* per illustrare la concretezza e la voglia di fare di questa terra. Un *se gh'è de fa?* che è risuonato ancor prima dell'incontro di ieri all'Hotel de La Ville, perché il brianzolo è pronto a lavorare anche per una finalità sociale. «Noi siamo forti per come siamo, siamo una comunità viva che guarda con fiducia al futuro».



ECCOLI!
Sotto, la foto di gruppo dei neo-direttori generali. Nelle altre immagini alcuni momenti dell'incontro di benvenuto promosso da Cancro Primo Aiuto



**IL SIMBOLO** COSTÒ 40 ORE DI LAVORO, ORA SI ESIBISCE IN CASA DI ASSOLOMBARDA

Il vestito dorato e complicato del Rigoletto

- MILANO -

SI STRINGONO la mano Alexander Pereira, sovrintendente della Scala, e Carlo Bonomi, presidente di Assolombarda, nell'atrio della sede degli industriali in via Pantano 9, dove si esibisce fino a tutto febbraio un eccezionale "Rigoletto". Protetto da una teca Goppion, l'abito disegnato nel 1994 da Franca Squarciapino (costumista Oscar), risplende di lurex e passamanerie dorate su velluto, tulle e broccato: «Per realizzarlo, considerata la complessità della gobba, furono necessarie 40 ore di lavoro nei laboratori del Teatro» recita il comunicato dell'ormai quinto capitolo di «Forse non tutti sanno che...». Per esempio, che il costume del "Rigoletto" è conservato, insieme ad altri 60mila, nel magazzino Caramba, all'interno dello spazio Ansaldo a Milano: 20mila me-

tri quadrati, tre padiglioni, capaci di ospitare la maggior parte delle lavorazioni artigianali e degli allestimenti scenici; in una stagione si realizzano tra gli 800 e i 1.000 nuovi costumi, mentre 1.500 circa sono ripresi e messi a misura. Appunto, il "Rigoletto" proprio quest'anno verrà riportato sul palco della Scala dal 2 al 22 settembre. Con l'aria di recessione che tira, ancor più significativo l'omaggio di Assolombarda al tempio del melodramma, culla del Risorgimento italiano e della rinascita del Dopoguerra.

«**DOPO** la Ferrari e prima di Armani, la Scala è nel mondo il secondo più importante brand italiano» ricorda Pereira, convinto che «la forza d'attrazione nei confronti degli stranieri da parte di questo simbolo della Grande Milano favorirà senza dubbio anche l'attrazione

degli investimenti internazionali in Italia. Torneremo in tournée in Cina dove apriremo il Festival di Shanghai. A Brembo e Pirelli che già ci accompagnano, potrebbero aggiungersi altri sostenitori. Saremo inoltre in Arabia Saudita, a Los Angeles, ad Amburgo, a Ginevra». E Carlo Bonomi allarga la prospettiva dell'ottimismo: «Dobbiamo spingere gli investimenti pubblici che fanno da leva a quelli privati. Braccia aperte anche alle imprese pubbliche che nella loro indipendenza vogliano farsi rappresentare da Confindustria». Intanto, per i passanti, le vetrine di Assolombarda sono trasformate in finestre sulla Scala, sulla sua prodigiosa creatività e, di riflesso, sul potere della musica di Verdi. «Bella figlia dell'amore, schiavo son de' vezzi tuoi; con un detto, un detto sol, tu puoi le mie pene, le mie pene consolar...».

Anna Mangiarotti**INSIEME** Carlo Bonomi e Alexander Pereira